



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: *Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale area industriale di Milazzo
Piano di caratterizzazione ambientale dei tratti terminali dei torrenti Corriolo, Muto e Niceto ricadenti nella perimetrazione del SIN Area Industriale di Milazzo – Intervento D1 - CUP J56D17000090001
Approvazione e finanziamento progetto esecutivo e decreto a contrarre*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 BONIFICHE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;

- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 152/2006 Norme in materia Ambientale (nel seguito "Codice dell'Ambiente");
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 recante il *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."* (nel seguito indicato anche con "Codice");
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,

servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO

l'Accordo di Programma (AdP) del 23/02/2011, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, Regione Siciliana, Provincia di Messina e Comuni di Milazzo, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, san Filippo del Mela e San Per Niceto, "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse nazionale – Area Industriale di Milazzo", registrato alla Corte dei Conti di Roma in data 19/05/2011, reg. n. 8, fog. 347;

VISTA

la tabella, di seguito riportata, degli interventi di cui all'articolo 5 del citato AdP:

	DENOMINAZIONE INTERVENTI	COSTO (€)	SOGGETTO ATTUATORE
A	Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica della falda acquifera	300.000,00	Commissario delegato
B	Caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili	100.000,00	Commissario delegato/ISPRA
C	C1) Esecuzione della caratterizzazione ambientale dell'area marina costiera e degli arenili inclusi nella perimetrazione	1.450.000,00	Commissario delegato/ISPRA
	C2) Valutazione ed elaborazione dei risultati di caratterizzazione dell'area marino-costiera e degli arenili inclusi nella perimetrazione del SIN, in funzione dei necessari interventi di bonifica	200.000,00	Commissario delegato/ISPRA
D	D1) caratterizzazione dei tratti terminali dei torrenti Corriolo, Muti, Mela e Niceto	550.000,00	Commissario delegato
	D2) caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle aree residenziali/sociali/agricole, di competenza pubblica, interessate da contaminazione per fall-out causata dagli stabilimenti industriali	1.250.000,00	Commissario delegato
	D3) caratterizzazione e primi interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle aree delle discariche di rifiuti urbani	550.000,00	Commissario delegato
	D4) caratterizzazione delle aree di proprietà comunale (ex Cutroneo) ubicate in località Masseria all'interno del Comune di Milazzo	100.000,00	Commissario delegato
	TOTALE	4.500.000,00	

VISTO

il Decreto MATTM prot. 1072/TRI/DI del 31/01/2011 contenente il verbale della conferenza di servizi decisoria svoltasi presso il MATTM in data 21/12/2010 nel quale sono indicate le prescrizioni formulate sui piani di caratterizzazione preliminari;

VISTE

le Ordinanze n. 249, 250 e 251 del 03/05/2011 di incarico alla società Invitalia S.p.A. per la redazione dei Piani di caratterizzazione ambientali degli interventi rispettivamente D1, D3 e D2 di cui alla superiore tabella;

CONSIDERATO

che il MATTM con Decreto n. 1443 del 10/05/2011 ha trasferito (quietanza n. 34 del 23/07/2012) al Commissario Delegato, così come previsto dall'AdP, la somma di € 4.500.000,00 per l'attuazione degli interventi sopra elencati;

VISTA

l'Ordinanza n. 434 del 18/09/2012 di impegno della spesa;

- VISTA** l'Ordinanza n. 660 del 21/12/2012, registrata presso la Corte de Conti, di conferimento degli incarichi professionali di RUP, supporto al RUP, progettazione, Piano di sicurezza e Coordinamento e di impegno della somma di € 80.000,00 per corrispettivi da riconoscere ai tecnici incaricati in base al Regolamento approvato con Ordinanza n. 583 del 14/11/2011, registrata alla Corte dei Conti il 18/11/2014, Reg. 3, Foglio 251, sui "Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006";
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 252, comma 4, del Codice dell'Ambiente la procedura di bonifica di cui all'art. 242 del medesimo decreto è, nel caso dei siti di interesse nazionale, attribuita alla competenza del MATTM;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 252, comma 6, del Codice dell'Ambiente, nel caso dei siti di interesse nazionale, *"L'autorizzazione del progetto e dei relativi interventi sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l'altro, quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori"*;
- CONSIDERATO** che gli interventi di che trattasi sono riconducibili a piani di caratterizzazione e, ove ricorra la necessità, a primi interventi di messa in sicurezza appaltabili nella categoria dei "servizi", da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del Codice;
- CONSIDERATO** che la procedura di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa presuppone la proposizione di migliorie da inserire nelle perizie esecutive appaltate che tengano conto di criteri valutabili in considerazione della finalità di progetto, della fase di cantieristica, oltre che all'ottemperanza di eventuali prescrizioni e/o condizioni rilasciate in sede di valutazione dei livelli di progettazione sottesi alla fase esecutiva;
- PRESO ATTO** che tali migliorie potranno modificare le perizie esecutive, rispetto alle versioni approvate in Conferenza di servizi decisoria svoltasi presso il MATTM in data 21/12/2010 e successivamente appaltate previa ottemperanza di cui al relativo verbale;
- CONSIDERATO** quindi che, ai sensi del summenzionato art. 252, comma 6, del Codice dell'Ambiente potrebbe risultare necessario sottoporre nuovamente all'esame del MATTM le perizie esecutive contemplanti le migliorie offerte dall'operatore economico aggiudicatario, per verificare se sia necessario autorizzare nuovamente le perizie di che trattasi;
- VISTO** che l'avvio all'esecuzione dei servizi di che trattasi risulterà, per quanto sopra premesso, *sub judice* alla valutazione di competenza del MATTM e che tale valutazione dovrà avere il supporto tecnico dell'operatore economico aggiudicatario del relativo servizio proponente delle migliorie e modifiche come da procedura di gara;
- PRESO ATTO** che nel Capitolato Speciale d'Appalto del Piano di Caratterizzazione risulta esplicitamente previsto come l'operatore economico aggiudicatario dovrà, di concerto con la stazione appaltante ed i relativi progettisti, fornire ogni assistenza tecnica qualificata necessaria alla modifica ed integrazione delle perizie esecutive poste a base di gara sino alla valutazione positiva del MATTM ai sensi del comma 6 del citato art. 252 del Codice dell'Ambiente e che l'aggiudicazione definitiva ed il relativo contratto d'appalto, comunque sottoscritto, sarà subordinato, quale aspetto fondamentale di validità, alla valutazione positiva da parte del MATTM senza la quale il relativo servizio non potrà comunque essere eseguito e nessun diritto potrà essere vantato dall'operatore aggiudicatario, sino all'eventuale revoca del procedimento ex art. 21

quinquies della L. n° 241/90 e s.m.i;

- VISTO il verbale di riunione del 20/04/2017 presso il MATTM per l'accelerazione delle procedure di appalto degli interventi in oggetto dal quale si evince come le procedure di gara per l'Accordo in oggetto debbano essere attivate entro e non oltre il 30 giugno 2017 pena la decadenza degli impesi presi con la sottoscrizione dell'Accordo stesso;
- VISTA la nota del Dirigente del Servizio 6-Bonifiche del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. 19298 del 27/04/2017, nella quale si riportano le circostanze che hanno determinato ritardi nell'attuazione degli interventi di che trattasi, nonché l'impegno a pubblicare il bando di gara entro e non oltre il 30/06/2017, pena decadenza degli impegni presi, e la richiesta di proroga al MATTM per la riattivazione dell'AdP in oggetto al fine di consentire la conclusione degli interventi ivi previsti e l'invito ai RUP di verificare la cantierabilità dei progetti predisposti alla luce del nuovo Codice degli appalti;
- PRESO ATTO della nota prot.n. 10877 del 24/05/2017 con la quale il MATTM, nel fornire l'assenso alla proroga dell'AdP in argomento, chiedeva la trasmissione dei cronoprogrammi utili all'esecuzione degli interventi ivi previsti subordinandone la vigenza agli impegni assunti dalla Regione siciliana in merito ai tempi di pubblicazione dei bandi di gara entro e non oltre il 30 giugno 2017 ;
- VISTA la nota del Servizio 6 di questo Dipartimento prot.n.23767 del 26/05/2017 con la quale il Dirigente del medesimo servizio trasmetteva i cronoprogrammi richiesti dal MATTM e relativi agli interventi di cui all'AdP SIN Milazzo;
- CONSIDERATO che risulta quindi obbligatorio avviare le procedure di gara delle perizie esecutive in argomento entro il 30/06/2017 al fine di ottemperare con gli impegni presi con il MATTM in merito ai tempi di attuazione del predetto Accordo come da nota prot.n. 10877 del 24/05/2017;
- PRESO ATTO della condizione di vigenza della contabilità speciale n. 2854 prorogata dalla OCDPC n. 44/2013 e smi, sino alla recente OCDPC n. 339/2016 che ne ha confermato la vigenza sino al 28 febbraio 2017;
- CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2) della citata OCDPC 339/2016 recita come *"....agli interventi puntualmente indicati nell'allegato 1, tabella B, al presente provvedimento e non ricompresi nell'Accordo di Programma quadro di Priolo e nell'Accordo di Programma SIN Milazzo, parimenti indicati nella tabella medesima, nonché agli interventi di cui all'allegato 1, tabella A, la cui conclusione dovesse protrarsi oltre il termine di durata della contabilità speciale di cui al comma 1, entro la scadenza della stessa la regione Siciliana provvede alla stipula di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con cui si dispone in ordine alla prosecuzione degli stessi in regime ordinario. All'esito della stipulazione del predetto Accordo di programma le risorse presenti sulla contabilità speciale n. 2854 relative agli interventi ricompresi nello stesso nonché a quelli già oggetto dei due Accordi di Programma sopra citati, sono trasferite al bilancio della regione Siciliana, che provvede alla gestione degli stessi in regime ordinario"*;
- CONSIDERATO che gli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma SIN Milazzo, il cui assenso alla proroga è stato confermato dal MATTM, sono stati quindi concertati anche nel recente incontro sopra citato del 20/04/2017 presso il MATTM per l'accelerazione delle

procedure di appalto e che risulterebbe possibile, quindi, proseguire in regime ordinario anche successivamente alla fase di appalto di cui alla presente determina a contrarre;

VISTA la nota del Servizio 6 di questo Dipartimento prot.n.19091 del 26 aprile 2017 con la quale il Dirigente del medesimo servizio richiedeva all'Area 1 l'attivazione del capitolo in entrata ed in uscita al fine di riversarne le relative risorse utili alla continuazione in regime ordinario delle attività inerenti all'AdP SIN Milazzo;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria utile all'avvio degli appalti in oggetto non può che trovare competenza nella contabilità speciale n. 2854 nelle more che siano riversate le relative somme nei capitoli ad uopo da attivare come da OCDPC 339/2016;

CONSIDERATO che, fermo restando la vigenza dell'AdP in parola nonché la relativa copertura finanziaria subordinata all'avvio degli appalti entro e non oltre il 30 giugno 2017, risultano da concludere le procedure di chiusura della contabilità speciale n. 2854 nelle more della successiva disponibilità delle medesime risorse in regime ordinario;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L.241/90 e smi risulta comunque sempre possibile revocare il procedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

CONSIDERATO che tale clausola di salvaguardia può trovare motivazione nel mancato trasferimento delle risorse secondo la modalità prevista dal citato art. 1, comma 2 della OCDPC 339/2016 o, comunque, in qualsiasi altra motivazione e/o problematica che dovesse sorgere nel passaggio in regime di ordinario;

PRESO ATTO che risulta non procrastinabile comunque avviare le procedure di gara nell'interesse pubblico contemplato nella finalità dei progetti di che trattasi e, comunque, come condicio *sine qua non* alla proroga della vigenza dell'AdP;

VISTA la nota prot. 22064 del 17/05/2017 con la quale il RUP chiede ai progettisti a suo tempo incaricati la disponibilità a completare le progettazioni degli interventi di che trattasi, anche alla luce delle prescrizioni formulate dal MATTM e delle novità legislative in materia di appalti pubblici, al fine di pubblicare i bandi di gara entro il 30/06 p.v.;

VISTA la nota prot. 24065 del 29/05/2017 con la quale i progettisti, nel riscontrare la nota di cui prima, motivano l'impossibilità di proseguire l'incarico di progettazione;

VISTA la nota del RUP prot. 22207 del 17/05/2017 inviata al dott. geol. Andrea Lipari, professionista esterno esperto del settore, come dimostrato dal curriculum agli atti dell'amministrazione, nato a Messina (ME) il 28/02/1970, C.F. LPR NDR 70B28 F158B, iscritto all'Ordine Regionale Geologi Sicilia al n° 1355, con richiesta d'offerta per il completamento delle progettazioni in esame su un importo stimato della competenze pari ad € 21.773,62;

VISTA la nota assunta a prot. 22292 del 17/05/2017 con la quale il dott. Andrea Lipari formula, per la prestazione di che trattasi, un ribasso dell'8,00% pervenendo quindi ad un compenso richiesto (onorario e rimborso spese) di € 20.031,73, oltre contributi previdenziali e IVA;

VISTA la nota del RUP prot. 26174 del 13/06/2017 con la quale si da mandato al dott. Andrea Lipari di completare le progettazioni in argomento nelle more della formalizzazione dell'incarico che potrà avvenire dopo aver ottenuto la proroga dell'Accordo di Programma sopra citato;

VISTO il Piano di caratterizzazione (progetto esecutivo) dell'intervento in oggetto, redatto dal dott. Geol. Andra Lipari, emesso in data 19 giugno 2017 (assunto in pari data a prot. 27217) sulla base del Piano Operativo di campionamento a suo tempo predisposto da ISPRA e delle prescrizioni di cui al Decreto del MATTM prot. 1072/TRI/DI del 31/01/2011, composto dai seguenti elaborati, in coerenza con il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 che prescrive, tra l'altro, la gara d'appalto effettuata unicamente sul livello di progettazione esecutiva:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Carte tematiche
- 3) Piano di Sicurezza e Coordinamento (redatto dal Coord. Sicur. Ing. Marco Ferrante);
- 4) Cronoprogramma
- 5) Elenco Prezzi unitari
- 6) Analisi Prezzi
- 7) Computo Metrico Estimativo
- 8) Quadro di incidenza della manodopera
- 9) Quadro Economico
- 10) Capitolato Speciale d'Appalto
- 11) Schema di Contratto
- 12) Autorizzazioni.

VISTO il quadro economico del progetto esecutivo che qui si riporta:

Rif.	Descrizione	Importo Progetto
A)	IMPORTI APPALTO	
a.1	Indagini in sito soggette a ribasso	€ 59.497,98
a.2	Analisi di laboratorio soggette a ribasso	€ 174.001,04
a.3	Servizi tecnici soggetti a ribasso (rif. All. 2, Titolo V, Parte 4, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)	€ 7.360,00
a.4	Sommano servizi soggetti a ribasso (a.1 + a.2 + a.3)	€ 240.859,02
a.5	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (comprensivi degli oneri per debombing)	€ 8.203,69
a.6	Totale Importi appalto (a.4 + a.5)	€ 249.062,71
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Imprevisti (5% di a.6)	€ 12.453,14
b.2	Incentivi funzioni Staz. App. ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% di a.6)	€ 4.981,25
b.3	Spese per beni strumentali quali contr. ANAC, missioni, riproduzione elaborati, ecc. (2% di a.6)	€ 4.981,25
b.4	Spese per commissione giudicatrice	€ 6.000,00
b.5	Spese per pubblicità	€ 4.000,00
b.6	Spese per validazione attività da parte Ente di controllo ARPA Sicilia (10% di a.6)	€ 24.906,27
b.7	Spese per Progettazione Definitiva omnicomprensive	€ 50.282,48
b.8	Spese per Progettazione Esecutiva	€ 5.261,82
b.9	Spese per Direzione dell'Esecuzione	€ 12.496,82
b.10	Oneri prev. su Servizi tecnici (4% di a.3)	€ 294,40
b.11	Oneri prev. su spese per Progettazione Esecutiva (2% di b.8)	€ 105,24
b.12	Oneri prev. su spese per Direzione dell'Esecuzione (4% di b.9)	€ 499,87

b.13	IVA su importi appalto compresi oneri prev. (22% di a.6 + b.10)	€ 54.858,56
b.14	IVA su spese validazione attività da parte Ente di controllo (ARPA Sicilia) (22% di b.6)	€ 5.479,38
b.15	IVA su spese per Progettazione Esecutiva compresi oneri prev. (22% di b.8 + b.11)	€ 1.180,75
b.16	IVA su spese per Direzione dell'Esecuzione compresi oneri prev. (22% di b.9 + b.12)	€ 2.859,27
b.17	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 190.640,51
C)	IMPORTO TOTALE DELLA PERIZIA (a.6 + b.17)	€ 439.703,22

CONSIDERATO che il citato progetto esecutivo è stato redatto tenendo conto delle prescrizioni di cui al citato Decreto del MATTM prot. 1072/TRI/DI del 31/01/2011, che comprende il verbale della conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 21/12/2010;

VISTO il verbale di Verifica e Validazione redatto in data 20 giugno 2017 ai sensi dell'art 26 del Codice in contraddittorio tra il RUP e il progettista;

RITENUTO necessario procedere nel più breve tempo possibile all'avvio delle procedure di affidamento, tenuto conto che si tratta di appalto di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria;

RAVVISATA l'urgenza;

CONSIDERATO che non si prevede la suddivisione in lotti ex art 51 Codice in quanto i servizi previsti nel Piano di Caratterizzazione in oggetto sono per loro natura strettamente correlati e quindi non funzionalmente e convenientemente divisibili;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Codice;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Atto.

Art. 2

(Approvazione e finanziamento intervento)

È approvato e finanziato il progetto esecutivo dell'intervento "Piano di caratterizzazione ambientale dei tratti terminali dei torrenti Corriolo, Muto e Niceto ricadenti nella perimetrazione del SIN Area Industriale di Milazzo" - Intervento D1 dell'accordo di Programma - CUP J56D17000090001, individuato dagli elaborati citati in premessa, con il quadro economico riportato in premessa ed avente importo complessivo di € 439.703,22, di cui € 249.062,71 per servizi da porre a base di gara ed € 190.640,51 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il finanziamento dell'intervento è disposto a valere sulla contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei servizi previsti in progetto.

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

In ragione dell'urgenza di realizzare i lavori, si applicano i termini ridotti per la ricezione delle offerte (procedura accelerata) di cui all'articolo 60, comma 3, del Codice.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli per presentare l'offerta, Avvisi).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà trasmesso per via telematica alla Commissione Europea per la pubblicazione a livello comunitario, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedeirifiuti, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURS, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

L'Ufficio di Ragioneria della stazione appaltante provvederà alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

La presente Disposizione sarà trasmessa al Comune di Milazzo e pubblicata sul sito istituzionale della stazione appaltante ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Salvo Puccio)



Il Dirigente del Servizio 6 Bonifiche

(Ing. Calogero Gambino)

Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara (GURS e quotidiani).